

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 28 luglio 2015

L'anno 2015, il giorno 28 del mese di luglio alle ore 11,00 presso la Sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – Mariano Aleandri, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto :

Di Iacovo Francesco Paolo	Presidente
Coccia Federico	Componente
Corsi Emiliano	Assente giustificato
Tellarini Vittorio	Componente
Assistono:	
Rosati Remo	Direttore Generale f.f.
Cirillo Antonio	Direttore Amministrativo
Prendono parte:	
Masci Giuliano	Presidente del Collegio Sindacale
Rossini Doriana	Membro del Collegio Sindacale
Feri Ezio	Membro del Collegio Sindacale

DELIBERAZIONE N. 6

OGGETTO: Obiettivi assegnati al Direttore Generale nel 2014: determinazioni.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella

OGGETTO: Obiettivi assegnati al Direttore Generale nel 2014: determinazioni.

Il Consiglio d'amministrazione

- Visto il decreto legislativo n 270 del 30.6.1993 concernente il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- Vista la legge regionale del Lazio n. 14 del 29 dicembre 2014;
- Vista la legge regionale della Toscana n. 42 del 25 luglio 2014;
- Preso atto che le Leggi Regionali sopracitte prevedono che l'Istituto operi nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi programmatici definiti dalla Regione Lazio, d'intesa con la Regione Toscana;
- Visto che la Regione Lazio ha assegnato al Direttore Generale per l'anno 2014 gli obiettivi di cui sopra (Regione Lazio - Decreto del Commissario ad acta n. 149 del 5 maggio 2014);
- Verificato che, in attesa della nomina del nuovo Direttore Generale dell'Istituto, le funzioni di Direttore Generale sono svolte dal Direttore Sanitario Dott. Remo Rosati;
- Considerato inoltre che il raggiungimento di tali obiettivi comporta anche l'incremento pari al 20% del compenso annuo complessivo del Direttore Generale, ai sensi del DPCM n. 502/1995 e successive modificazioni;
- Dato atto che il Consiglio d'Amministrazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito;
- preso atto del verbale dell'Organismo Interno di Valutazione (**all. A**) il quale, dopo aver passato in rassegna ed evidenziato le attività svolta e i risultati raggiunti dalla Direzione rispetto agli obiettivi assegnati, ha espresso *il pieno raggiungimento del Direttore Generale degli obiettivi allo stesso assegnati dalle Regioni Lazio e Toscana per l'anno 2014.*

TUTTOCIO' PREMESSO

Il Presidente fa osservare come, diversamente dagli anni precedenti, e come richiesto dal Consiglio, la relazione presenta in modo più puntuale e verificabile il raggiungimento degli specifici obiettivi da parte delle singole strutture, facilitando il compito di valutazione dell'andamento generale e particolare dell'Ente. Di questo si compiace e ringrazia la Direzione per aver fatto proprie le indicazioni del Consiglio anticipando l'opportunità di ulteriori processi di miglioramento in questa direzione.

Continua, poi, evidenziando come la relazione dia piena e completa evidenza delle caratteristiche dell'Istituto e delle sue attività mettendo in relazione diretta gli obiettivi assegnati dalle Regioni Lazio e Toscana con il quadro emerso in fase di negoziazione del budget con quelli effettivamente raggiunti nelle singole attività e strutture.

Le Regioni avevano indicato come obiettivi strategici tanto quelli relativi alla implementazione di un processo di riorganizzazione, quanto quelli relativi alla costruzione di rapporti con il territorio, il

raggiungimento di adeguati miglioramenti nelle azioni di ricerca, un'attenta gestione economico finanziaria dell'Ente.

Su tutti gli aspetti citati, pur con alcuni scostamenti rispetto agli obiettivi individuati inizialmente e, nonostante le incertezze legate alla gestione della transizione avviata dall'applicazione delle nuove normative regionali, gli esiti ottenuti dimostrano il forte impegno della struttura nel rispondere positivamente al perseguimento di obiettivi sfidanti. Questo consente di programmare in modo ancora più puntuale le azioni da intraprendere per la nuova programmazione.

In particolare, l'attuazione del processo di riorganizzazione è risultata condizionata da fattori esterni alla volontà della direzione che si è trovata a gestire una fase di transizione più lunga di quella attesa nel rinnovo degli Organi, fatto che ha necessariamente generato qualche rallentamento nei processi di implementazione.

Il Consiglio, dopo un confronto sulle attività svolte e sulla loro rilevanza ai fini della piena gestione dell'Ente, si esprime:

- Apprezzando l'impegno ancora una volta profuso dalla Direzione nell'accompagnare l'evoluzione strutturale dell'Ente anche in condizioni difficili di gestione, dovuta al sommarsi degli impegni –Direzione Generale e Sanitaria dell'Ente - e alle incertezze derivanti dall'evoluzione dell'assetto normativo e istituzionale dell'Ente;
- Registrando la conferma positiva dell'impiego di strumenti messi a disposizione con le azioni del Total Quality Management;
- Valutando positivamente l'impegno profuso nel raggiungere esiti scientifici puntuali dell'Ente in termini di impact factor;
- valutando positivamente la gestione economico-amministrativa dell'Ente nella pluralità dei suoi aspetti, pur con gli elementi di attenzione destando dalla componente finanziaria e dalle difficoltà della gestione dei rapporti con l'Ente Tesoriere in particolare;
- esprimendo attenzione per la tendenza alla crescita e al rafforzamento delle relazioni con i diversi interlocutori sul territorio;
- Confermando il forte ruolo di rete pubblica di monitoraggio e controllo svolto dall'IZSLT a tutela della popolazione animale e umana ed esprimendo la convinzione circa l'utilità di ulteriori processi di innovazione e rafforzamento in questa direzione ;
- Auspicando azioni di rafforzamento delle aree di lavoro e nelle strutture che hanno incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi fissati inizialmente.

In prospettiva, Il Consiglio si auspica che l'Ente, anche in vista della piena attuazione del processo di riorganizzazione, sappia trarre nuovi risultati, tra cui:

- rafforzare la sua visibilità e la sua capacità di interlocuzione attiva con i propri portatori di interesse.
- Accrescere la sua capacità di promuovere iniziative di ricerca che, allo stesso tempo, sappiano contribuire al miglioramento dell'impact factor dell'Istituto, ma le cui ricadute siano altrettanto evidenti per i committenti e per la soluzione di specifiche problematiche attinenti al suo ruolo nella società;
- Potenziare la capacità di collaborazione formalizzata con soggetti pubblici e privati;
- consolidare l'accesso a risorse finanziarie nuove per facilitare questo percorso di sviluppo,
- procedere progressivamente nella ulteriore definizione di obiettivi puntuali e stringenti, accrescendo la trasparenza e la tracciabilità che porta dal processo di definizione degli obiettivi aziendali, alla sua negoziazione con le strutture e con i dirigenti, con la sua verifica puntuale al termine delle attività svolte

- rafforzare il ruolo dell'Ente nella partecipazione alla crescita di opportunità delle intelligenze e delle prospettive di lavoro dei giovani nel settore di propria competenza, facilitando percorsi di formazione, rafforzamento delle competenze, contatto aspetti operativi di settore, crescita di una visione di imprenditorialità nello sviluppo della professione all'interno dell'Ente come in spin-off da questo;
- facilitare, attraverso collaborazioni specifiche, la definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione puntuale delle performance realizzate nelle diverse strutture dell'Istituto, in modo pertinente alle peculiarità della veterinaria pubblica e utile per facilitare processi di comparazione e apprendimento/miglioramento delle diverse componenti dell'Ente, specie in conseguenza dell'applicazione del processo di riorganizzazione.
- Potenziare in maniera evidente il raggiungimento di più elevati gradi di funzionalità ambientale della gestione dei diversi processi dell'Istituto.

Con le motivazioni addotte, sulla base delle informazioni ricevute dalla Direzione, della relazione predisposta dall'OIV e con le osservazioni espresse in merito a possibili future evoluzioni dell'Ente e della definizione dei propri obiettivi performance, il Consiglio, unanime, riconosce il pieno impegno che la Direzione ha messo in atto per assicurare, non solo la piena funzionalità dell'IZSLT, ma anche il suo costante adeguamento verso sentieri di innovazione, di come questo impegno si sia sommato, da una parte, al sovrapporsi dei ruoli della Direzione Sanitaria con quella di facente funzione della Direzione Generale, dall'altra, alla opportunità di presentare in modo adeguato l'Ente all'esterno nel compimento del suo centenario di vita, peraltro in un momento non semplice di transizione degli Organi, e di relative incertezze.

Preso atto di tutti gli elementi citati

DELIBERA

Di valutare in modo positivo gli obiettivi raggiunti dalla Direzione per l'anno 2014 ed auspica continuità e ulteriore approfondimento delle possibilità di miglioramento dell'Ente nella futura gestione.

Allegato: Verbale Organismo Indipendente di Valutazione n. 22 del 16.07.2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to (Dott. Antonio Cirillo)

IL PRESIDENTE
F.to (Prof. Francesco Di Iacovo)

Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Di Iacovo

Firmato

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Antonio Cirillo

Per copia conforme all'originale

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, _____

-